

## LE ASSI

Vieni adesso, cercami  
Nella coltre spessa di un sogno altero e mistico  
...serpe di corallo in seno al vento  
che leggera danza nelle notti stantie di quadri appesi fra la nebbia,  
qui...dove vivono le maschere, dove le assi palpitano ilari e tristi al suono di mille sguardi  
dove le luci illudono il tempo e mutano in coriandoli i fogli sparsi.

## ITACA

Sedimenti incerti d'Itaca in fiamme  
Incerto scorrere questa collina  
Mentre guerrieri senza spade  
attraversano il giorno, desolato di rabbia  
E la notte profumata d'intenti  
Trabocca di chimere, sfiorite nel mutare  
...indugiamo sulle acque placide di questo mare bianco!

In questa farsa si recita a soggetto

Dilapidate immagini  
Che non saziano  
Gli scorci fragili di paesaggio fisso  
E acqua, acqua  
A nettare fragili corpi, stanchi di stanchezza  
A cercar risposte fra la sabbia!  
-non vedi, muore la nave col primo albo  
e si dissolve il caduco riflesso  
fra i vicoli in fiamme  
di questo porto-

...La platea rumoreggia, le luci fievoli tradiscono il trucco  
*Che si scioglie, tradiscono il gocciolare di specchi!...*

Greve questa lentezza che osiamo fra le macerie,  
ostentando un sorriso  
Bagnato di lacrime  
Fra le tegole s'annida  
un riflesso di luna...

## CELEBRA

Celebra per me, meriggio assolato  
Celebra fiume, bosco, vigneto...recita adesso  
Che giunge il crepitare di stelle, fra ossute macerie  
Fra lo scorrere di teschi passati e futuri  
Non ha lune l'istante da donarmi...ne via deserta non indovino  
E foglie caduche nono macerano in nutrimento  
Celebrate *cigarre*, col vostro ultimo canto...per me  
Per questo sprovveduto rivolo di luce che m'impaura così tanto  
Per l'indecenza di questo buio  
Ottusità apparente, precipitoso scorrere di nenie morali,  
a tacere l'animo gotico-romantico,  
in questo susseguirsi d'involuzioni misere  
di fissi abbrivi  
semplicità dell'incanto perché sembri rinnegarmi?

...o forse io che ho tradito?...

Ma celebrate per me mari d'ogni acqua  
Accogliete la crisalide  
Oltremodo angusta adesso  
D'infinito travaglio il parto stanco...ma altresì grato  
Per mille efflorescenze l'opportunità!

*...lascio schiuse le corolle  
celebrate per me!...*

